



COMUNE DI CARTURA
PROVINCIA DI PADOVA

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REDAZIONE DI UNA VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.A.T.I. DEL "CONSELVANO"

Nr. Progr. **117**

Data **09/11/2023**

Seduta Nr. **47**

L'anno DUEMILAVENTITRE questo giorno NOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 19:29 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Ass.</i>	<i>Pres.</i>
NEGRISOLO SERENELLA	SINDACO		X
LORIN ALADINO	VICESINDACO		X
SILVESTRIN LORIS	ASSESSORE	X	
PERMUNIAN LAURA	ASSESSORE		X
ZANOVELLO SILVIA	ASSESSORE	X	
<i>TOTALE Presenti</i> 3	<i>TOTALE Assenti</i> 2		

Assenti Giustificati i signori:

SILVESTRIN LORIS; ZANOVELLO SILVIA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig. DOTT.SSA SARA TILLATI.

Il presidente, SERENELLA NEGRISOLO in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento relativo all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI

- il D.U.P. 2023/2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 31 gennaio 2023 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22 marzo 2023 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il P.I.A.O. 2023/2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 28 marzo 2023 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il P.E.G. 2023 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 28 marzo 2023 e successiva modificazione ed integrazione;

PREMESSO che la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio”, con lo sdoppiamento del Piano Regolatore Generale nei due strumenti: il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), contenente disposizioni strutturali e il Piano degli Interventi (P.I.), contenente disposizioni operative, prevede all’art. 16 anche l’elaborazione di un Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) finalizzato alla pianificazione coordinata di scelte strategiche riguardanti tutto o parte del territorio di più Comuni, affrontando anche singoli tematismi di pianificazione coordinata di ambiti sovracomunali omogenei per caratteristiche insediativi - strutturali, geomorfologiche, storico- culturali, ambientali e paesaggistiche;

RICHIAMATO il vigente P.A.T.I. del Conselvano, elaborato in copianificazione con i Comuni dell’ambito territoriale omonimo, la Provincia e la Regione, adottato dai Comuni ed approvato dalla Provincia, tramite conferenza di servizi in data 06/07/2011 e ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 191 del 23/07/2012;

RILEVATA la necessità, a distanza di 10 anni dall’approvazione del Piano intercomunale tematico, di avviare una parziale revisione ed aggiornamento del Piano alle sopravvenute normative nazionali/regionali e agli atti di pianificazione di livello superiore, con implementazione di ulteriori nuove tematiche di attualità, per una più corretta gestione del governo del territorio;

CONSIDERATO che le tematiche oggetto di nuova previsione, di interesse da parte delle amministrazioni comunali e provinciale, si possono così sintetizzare:

- a) - Strategie di mitigazione per la lotta ai cambiamenti climatici;
- b) - Sviluppo fonti rinnovabili di energia e CER;
- c) - Aggiornamento del sistema dei “Servizi a scala territoriale” e “sistema “produttivo”;
- d) - Recepimento delle principali azioni strategiche contenute nel documento “2030: La Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile”;

VISTO che i Comuni dell’Ambito territoriale del P.A.T.I. del Conselvano, hanno manifestato la loro disponibilità alla redazione della variante allo stesso in collaborazione con la Provincia, attraverso la presentazione di una formale preventiva nota di adesione, come comunicato dalla Provincia in data 31/10/2023;

VISTO l’allegato schema di Protocollo d’Intesa (**All. A**) che sancisce, una volta approvato e sottoscritto, la volontà degli Enti coinvolti di procedere all’elaborazione della variante al P.A.T.I. del Conselvano, in copianificazione con la Provincia, ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 11/2004 e con le procedure previste dall’art. 15 della medesima norma regionale, definendo le attività di aggiornamento e approfondimento di alcune tematiche e l’implementazione del Piano con nuove tematiche da sviluppare e che rendono opportuna e significativa la pianificazione intercomunale;

VERIFICATO che l'Ufficio di Piano del P.A.T.I. del Conselvano, provvederà, a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e per conto dei Comuni, ad incaricare il professionista abilitato a redigere la variante al vigente P.A.T.I. tematico, le cui spese tecniche verranno ripartite tra i Comuni, sulla scorta dei criteri definiti nell'allegata tabella (**All. B**), con un contributo economico della Provincia di Padova;

DATO ATTO che il Comune di Cartura si impegna a stanziare l'importo delle spese tecniche nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025, annualità 2024;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all'oggetto, rilasciato dal Responsabile del servizio competente, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 49, c. 1, e dell'art. 147-bis del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione di cui all'oggetto, rilasciato dal Responsabile Finanziario, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 49, c. 1, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge:

DELIBERA

1) - di approvare l'allegato schema di Protocollo d'Intesa (**All. A**) per l'avvio delle attività di elaborazione della variante al P.A.T.I. del Conselvano, in copianificazione con la Provincia, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/2004 e con le procedure previste dall'art. 15 della medesima norma regionale, inerenti la revisione ed aggiornamento del Piano alle sopravvenute normative nazionali/regionali e agli atti di pianificazione di livello superiore, con implementazione di ulteriori nuove tematiche di attualità, per una più corretta gestione del governo del territorio;

2) - di demandare al Sindaco l'adempimento della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, in maniera congiunta con gli altri Comuni e la Provincia;

3) - di demandare infine al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, l'assunzione dell'impegno di spesa, mediante determina, a favore dell'Ufficio di Piano del P.A.T.I. presso il Comune Capofila di Conselve, secondo lo schema di ripartizione delle spese tecniche (**All. B**) per il competente affidamento dell'incarico professionale, dando atto che il Comune di Cartura si impegna a stanziare l'importo delle spese tecniche nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025, annualità 2024;

4) - di dare atto che il documento allegato alla presente deliberazione verrà pubblicato all'interno dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web comunale, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013 così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016.

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REDAZIONE DI UNA VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.A.T.I. DEL "CONSELVANO"

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio", con lo sdoppiamento del Piano Regolatore Generale nei due Strumenti, il Piano di Assetto del Territorio (PAT), contenente disposizioni strutturali e il Piano degli interventi (PI), disposizioni operative, prevede all'art. 16 anche la possibilità di elaborare un Piano di assetto del territorio intercomunale (PATI) finalizzato alla pianificazione coordinata di scelte strategiche riguardanti tutto o parte del territorio di più Comuni, affrontando anche singoli tematismi; la pianificazione coordinata riguarda ambiti sovracomunali omogenei per caratteristiche insediativi - strutturali, geomorfologiche, storico- culturali, ambientali e paesaggistiche;

VISTO che il vigente P.T.C.P. individua, all'art. 7 delle NT, la suddivisione del territorio provinciale in 9 ambiti territoriali omogenei, tra i quali anche quello del "Conselvano", ove redigere un PATI tematico;

RICHIAMATO il vigente PATI del Conselvano, elaborato in copianificazione con i Comuni, la Provincia e la Regione, adottato dai Comuni ed approvato dalla Provincia, tramite conferenza di servizi in data 06/07/2011 e ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 191 del 23/07/2012;

VERIFICATO che le tematiche affrontate nel PATI sono le seguenti:

Sistema Ambientale - Tutela delle Risorse Naturalistiche e Ambientali e all'integrità del Paesaggio Naturale

Difesa del suolo - Localizzazione e vulnerabilità delle risorse naturali – Disciplina generale per la loro salvaguardia

Paesaggio agrario - Paesaggio di interesse storico - promozione di una politica indirizzata alla tutela dei beni culturali ed ambientali, coniugata alla valorizzazione del patrimonio pubblico e privato;

Servizi a scala Territoriale

Settore turistico – ricettivo

Sistema Relazionale, infrastrutturale e della mobilità

Attività Produttive

Sviluppo e promozione di fonti di energia rinnovabili

RILEVATA la necessità di avviare, a distanza di circa 10 anni dall'approvazione, una parziale revisione ed aggiornamento del Piano alle sopravvenute normative nazionali e regionali nonché agli atti di pianificazione di livello superiore, al fine di una sua attualizzazione per una più corretta gestione del governo del territorio;

VERIFICATO che l'aggiornamento / approfondimento del vigente PATI, con riferimento all'apparato normativo, cartografico e del quadro conoscitivo, consisterà nel recepimento e sviluppo, in particolare, dei contenuti di cui alla L.R. n. 14/2017 sul consumo di suolo, L.R. n. 55/2012 SUAP, L.R. n. 50/2012 Commercio, L. n. 96 del 04/06/2010 - D.lgs n. 28 del 03/03/2011 - L. n. 199 del 08/11/2021 - L. n. 34 del 27/04/2022 - L.R. n. 17 del 19/07/2022 – promozione utilizzo energie rinnovabili, prescrizioni e direttive del PTRC e PGRA, ecc.;

CONSIDERATA l'opportunità data dall'attività di revisione parziale del PATI, di prevedere anche l'implementazione nel Piano di alcune nuove tematiche di stretta attualità, che vengono qui di seguito sinteticamente indicate:

- a) assunzione di strategie di mitigazione per la lotta ai cambiamenti climatici, attraverso analisi, valutazioni su particolari vulnerabilità del territorio da rischi derivanti da eventi calamitosi e definizione di puntuali obiettivi / azioni concrete per la salvaguardia dei territori e delle popolazioni insediate;
- b) attivazione di modelli sperimentali in materia di sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia, nell'ambito della definizione delle previste Comunità energetiche rinnovabili di cui alla L.R. 05/07/2022 n. 16
- c) aggiornamento dei contenuti sul sistema dei "Servizi a scala territoriale" e sul sistema "produttivo"; per quest'ultimo, attraverso la definizione di mirate azioni di sostenibilità ambientale integrative;
- d) recepimento delle principali azioni strategiche che rientrano in ambito di pianificazione urbanistico – edilizia contenute nel documento "2030: La Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile" basato sulle tre componenti principali:
 - economica: capacità di generare reddito e nuovo e più qualificato lavoro;
 - sociale: capacità di garantire condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, istruzione, democrazia, partecipazione, giustizia, etc.) distribuito in modo equo;
 - ambientale: capacità di mantenere nel tempo qualità e riproducibilità delle risorse naturali.

CONSIDERATO che la descrizione più in dettaglio delle attività di aggiornamento e approfondimento nonché delle nuove tematiche da sviluppare, verrà riportata all'interno del Documento Preliminare, da approvarsi unitamente all'Accordo di Pianificazione, così come prevede l'art. 15 della L.R. n. 11/2004;

DATO ATTO che il territorio del Conselvano è caratterizzato dalla presenza di eccellenze ambientali – naturalistiche – paesaggistiche e storico – monumentali da preservare, quali:

- a) corsi d'acqua di rilevanza paesaggistica "Vigenzone - Cagnola", "Gorzone" e "Adige" i cui ambiti presentano un alto valore naturalistico e allo stesso tempo una fragilità ambientale, da preservare rispetto agli impatti antropici;
- b) pregevoli ecosistemi e paesaggi agrari tipici da tutelare e valorizzare, oltre alla presenza di aree ad elevata conservazione territoriale per la presenza di un sistema fondiario di antica formazione monastica;
- c) pregevole presenza di complessi colonici e curtensi da salvaguardare e promuovere, favorendo il turismo culturale ed ambientale;
e criticità correlate a fenomeni di possibili esondazioni causate dalla rete idrografica minore;

RITENUTO, per le su richiamate motivazioni, di procedere all'elaborazione di una variante parziale al vigente P.A.T.I. tematico del Conselvano attraverso la procedura concertata ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L.R. n. 11/2004, che si concretizzerà attraverso direttive e azioni progettuali specifiche, conformi ai contenuti dati dalle leggi vigenti, per lo sviluppo sostenibile del territorio, nel rispetto, cioè, dei valori paesistici ambientali e del patrimonio storico-culturale dei luoghi;

EVIDENZIATO che per la variante al P.A.T.I. del Conselvano, i Comuni autorizzano l'Ufficio del Piano del PATI (Comune di Conselve) ad utilizzare la banca dati contenuta nei Q.C. dei singoli PAT/PI

e PRG dei Comuni, quale elemento utile di base per la costruzione della variante al Piano intercomunale, nonché a fornire eventuali atti, documenti cartografia e strumenti in proprio possesso;

CONSIDERATO inoltre che la gestione coordinata della pianificazione territoriale dell'area del Conselvano trova anche fondamento nel concetto di sviluppo sostenibile, compatibile cioè con gli aspetti ambientali territoriali; si procederà, in tal senso all'applicazione della procedura "V.A.S." (Valutazione Ambientale Strategica), come previsto dalla direttiva comunitaria n. 2001/42/CE, D.Lgs n. 152/2006, L. n. 108/2021, L. n. 233/2021, art. 4 della L.R.11/04 e DGRV n. 545 del 09/05/2022;

RICORDATO che i Comuni dell'Ambito territoriale del PATI del Conselvano, hanno manifestato la loro disponibilità alla redazione della variante al PATI in collaborazione con la Provincia;

TUTTO CIO' PREMESSO, le parti convengono quanto segue:

1) si provvederà alla redazione di una variante parziale al vigente PATI del Conselvano, in copianificazione tra Comuni e Provincia, attraverso l'aggiornamento / approfondimento del Piano, come sopra specificato, nonché con l'implementazione nel Piano stesso delle sopradescritte, in modo sintetico, nuove tematiche di stretta attualità;

2) la definizione degli aggiornamenti ed approfondimenti da effettuarsi al Piano, nonché la descrizione delle nuove tematiche da implementare, verranno maggiormente specificate e dettagliate in fase di redazione del Documento Preliminare e dell'Accordo di Pianificazione;

3) per l'elaborazione del Piano di cui al presente Protocollo d'Intesa, l'Ufficio di Piano del PATI si avvarrà di tecnici professionisti esterni esperti in materia urbanistica e nelle discipline specifiche attinenti (VAS, Q.C., VCI ecc), la cui selezione ed incarico andrà concordata con le Amministrazioni comunali e provinciale, i cui costi verranno sostenuti dai Comuni del PATI (in proporzione all'estensione del proprio ambito urbanizzato - consolidato, al numero degli abitanti nonché alla superficie delle zone produttive), e dalla Provincia, attraverso un adeguato contributo finanziario in considerazione del valore del progetto di variante;

4) i Comuni autorizzano sin d'ora l'Ufficio del Piano del PATI (Comune di Conselve) ad utilizzare la banca dati contenuta nei Q.C. dei singoli PAT/PI e PRG, quale elemento utile di base per la costruzione del variante al Piano intercomunale, nonché a fornire eventuali atti, documenti cartografia e strumenti in proprio possesso richiesti;

5) il procedimento amministrativo di variante al Piano è il medesimo di quello già seguito per la stesura del PATI, come indicato dall'art. 15 della L.R. n. 11/04.

Inoltre l'organizzazione dei lavori dovrà seguire il seguente approccio metodologico:

a) costituzione del tavolo politico / tecnico che sarà composto rispettivamente dai Sindaci, o Amministratori delegati dei Comuni del Conselvano, nonché dal rappresentante dell'amministrazione provinciale con delega in materia urbanistica, dal tecnico urbanista incaricato, anche in qualità di coordinatore dei tecnici specialisti esterni, dai singoli tecnici comunali e tecnico/i provinciale/i; la Provincia fornirà in tal senso il necessario supporto all'Ufficio di Piano nel coordinamento dei Comuni, nonché nella verifica di coerenza dei contenuti della variante con il PTCP e con il vigente PATI, nonché il rispetto delle procedure;

- b)** il tavolo politico/tecnico valuterà di volta in volta le proposte che perverranno dall'urbanista incaricato sulla scorta delle direttive delle amministrazioni comunali e provinciale, a partire dal Documento Preliminare e Accordo di Pianificazione, (art. 15 comma 2 L.R.11/04);
Il Documento Preliminare conterrà:
- la descrizione degli aggiornamenti ed approfondimenti da svolgere al vigente PATI, nonché dei nuovi tematismi da implementare nel Piano;
Gli obiettivi e le scelte strategiche di assetto del territorio in variante contenute nel documento preliminare dovranno essere definiti anche in relazione alla sostenibilità degli stessi e in coerenza con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato;
L'Accordo di Pianificazione conterrà:
- la disciplina degli obblighi reciproci, anche finanziari;
- la definizione, per la redazione del PATI, delle modalità di formazione del quadro conoscitivo, di redazione degli elaborati costituenti variante al Piano, di valutazione delle osservazioni pervenute durante la pubblicazione e il cronoprogramma dei lavori;
- c)** approvazione da parte di ciascuna Giunta Comunale del Documento Preliminare e dello schema di Accordo di Pianificazione, nonché Rapporto Preliminare Ambientale;
- d)** sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione;
- e)** avvio della fase di concertazione sui contenuti del Documento Preliminare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/04, per il confronto con gli Enti Pubblici territoriali e con le altre Amministrazioni preposte alla cura degli interessi coinvolti e consultazione con le Autorità ambientali; tale concertazione varrà anche per la contestuale redazione della variante a ciascun PAT; acquisizione parere Commissione VAS su Rapporto Ambientale preliminare ed approvazione nelle GG.CC. della documentazione riferita agli esiti della concertazione e consultazione e conferma dei contenuti del Doc. Preliminare o suo aggiornamento;
- f)** elaborazione / aggiornamento delle tavole grafiche ed elaborati tecnici di analisi del Piano, delle tavole progettuali in variante, della Relazione Generale e delle revisioni/approfondimenti/implementazione delle NT, del Rapporto Ambientale Preliminare, della Valutazione e Verifica di compatibilità idraulica, sulla scorta dei contenuti del Doc. Preliminare;
- g)** acquisizione del parere favorevole del Consorzio di Bonifica, del Genio Civile e dell'Autorità di Bacino Distretto Alpi orientali, rispettivamente sulla Valutazione e Verifica di Compatibilità Idraulica;
- h)** sottoscrizione e adozione della variante al vigente PATI e del Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica del R.A. e la valutazione di incidenza ambientale, da parte dei Consigli Comunali;
- i)** deposito congiunto della variante per 30 gg consecutivi presso la segreteria di ogni Comune, della Provincia e Regione (VAS) e contestuale pubblicazione avvisi agli albi pretori comunali e provinciale, sul BUR e siti web istituzionali, per la formulazione delle osservazioni nei successivi 30 gg da parte di chiunque abbia interesse;
- l)** conferenza di servizi istruttoria per la valutazione del Piano e delle osservazioni pervenute;
- m)** approvazione della variante al PATI, previa acquisizione Parere Commissione regionale VAS, Decreto di validazione del Q.C. e del Comitato Tecnico Provinciale, attraverso conferenza di servizi

decisoria, alla presenza dei rappresentanti di ciascuna amministrazione comunale, dotati di delega da parte dei rispettivi consigli comunali e rappresentate della Provincia;

n) provvedimento di ratifica da parte del Presidente della Provincia di Padova.

Conselve li,

COMUNE DI AGNA
Il Sindaco / L'Assessore

COMUNE DI ANGUILLARA VENETA
Il Sindaco / L'Assessore

COMUNE DI ARRE
Il Sindaco / L'Assessore

COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA
Il Sindaco / L'Assessore

COMUNE DI BOVOLENTA
Il Sindaco / L'Assessore

COMUNE DI CANDIANA
Il Sindaco / L'Assessore

COMUNE DI CARTURA
Il Sindaco / L'Assessore

COMUNE DI CONSELVE
Il Sindaco / L'Assessore

COMUNE DI DUE CARRARE
Il Sindaco / L'Assessore

COMUNE DI PERNUMIA
Il Sindaco / L'Assessore

COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO
Il Sindaco / L'Assessore

COMUNE DI TERRASSA PADOVANA
Il Sindaco / L'Assessore

COMUNE DI TRIBANO
Il Sindaco / L'Assessore

PROVINCIA DI PADOVA
Il Presidente

COMUNI CONSELVANO

Spese tecniche Studio Costantini € 114.692

	Area Comune	Zone Produttive	Abitanti
Quota_minima:	€ 1.000	€ 1.500	€ 2.300
Quota_massima:	€ 2.500	€ 3.000	€ 5.000

Cod_Istat	Nome_Comune	Km2_Area_Comune	%_Area_Comune	€_Area_Comune	m2_Zone_Produttive	%_m2_Zone_Produttive	€_m2_Zone_Produttive	Abitanti	%_Abitanti	€_Abitanti	€_Contributo
028002	Agna	18,80	28,53%	€ 1.428	180.538	9,29%	€ 1.639	3150	13,17%	€ 2.656	€ 5.723
028004	Anguillara Veneta	21,67	41,21%	€ 1.618	57.255	0,00%	€ 1.500	4147	25,74%	€ 2.995	€ 6.113
028006	Arre	12,34	0,00%	€ 1.000	439.982	28,85%	€ 1.933	2106	0,00%	€ 2.300	€ 5.233
028008	Bagnoli di Sopra	34,98	100,00%	€ 2.500	1.094.745	78,21%	€ 2.673	3358	15,79%	€ 2.726	€ 7.899
028014	Bovolenta	22,78	46,11%	€ 1.692	466.837	30,88%	€ 1.963	3462	17,10%	€ 2.762	€ 6.417
028021	Candiana	22,27	43,86%	€ 1.658	565.137	38,29%	€ 2.074	2223	1,48%	€ 2.340	€ 6.072
028026	Cartura	16,28	17,40%	€ 1.261	256.052	14,99%	€ 1.725	4570	31,08%	€ 3.139	€ 6.125
028034	Conselve	24,29	52,78%	€ 1.792	1.383.722	100,00%	€ 3.000	10034	100,00%	€ 5.000	€ 9.792
028106	Due Carrare	26,56	62,81%	€ 1.942	781.895	54,63%	€ 2.319	8974	86,63%	€ 4.639	€ 8.900
028061	Pernumia	13,18	3,71%	€ 1.056	287.979	17,39%	€ 1.761	3750	20,74%	€ 2.860	€ 5.677
028079	San Pietro Viminario	13,31	4,28%	€ 1.064	230.619	13,07%	€ 1.696	3053	11,95%	€ 2.623	€ 5.383
028090	Terrassa Padovana	14,81	10,91%	€ 1.164	234.896	13,39%	€ 1.701	2669	7,10%	€ 2.492	€ 5.357
028094	Tribano	19,23	30,43%	€ 1.456	415.047	26,97%	€ 1.905	4229	26,78%	€ 3.023	€ 6.384

Totale contributo Comuni: € 85.075

Quota Contributo Provincia € 30.000

Totale € 115.075



COMUNE DI CARTURA
PROVINCIA DI PADOVA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 117 del 09/11/2023

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REDAZIONE DI UNA
VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.A.T.I. DEL "CONSELVANO"**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
NEGRISOLO SERENELLA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOT.T.SSA TILLATI SARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).